



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2011

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
INTRODUZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	15
2.2.1 RIMANENZE	15
2.2.2 CREDITI	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
2.3 PATRIMONIO NETTO	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	20
Analisi dei movimenti	20
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	20
ANALISI DEI MOVIMENTI	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	22
2.6 DEBITI	24
2.7 RATEI E RISCONTI	26
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	26
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	28
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	28
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	28
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	29
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	36
3.1.7. IMPOSTE	37
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	37
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	38
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	38
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	38
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	39
4.3 ACCORDI FUORI BILANCIO	39
4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA (ALL. B. AL D.LGS. N. 196/2003: CODICE SULLA PRIVACY)	39

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Brescia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Brescia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14 dicembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota 10315 del 12 luglio 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club Brescia, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Brescia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non compreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Introduzione della Contabilità economico-patrimoniale

Riguardo alla compatibilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha riclassificato lo stato patrimoniale e il conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Brescia per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 626.892,63

totale attività = € 13.094.858,93

totale passività = € 12.761.628,13

patrimonio netto = € 333.230,80

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali costituite esclusivamente dai marchi registrati relativi alle manifestazioni sportive sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
ONERI PLURIENNALI – MARCHIO MILLE MIGLIA	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sui costi sostenuti per la protezione internazionale del marchio, per le domande, le certificazioni nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata al 100% dell'aliquota ordinaria precisata nella soprastante tabella

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
AB01040001 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117.263,44		85.707,40		186.683,70				48.131,83			170.107,91
Totale voce	117.263,44		85.707,40		186.683,70				48.131,83			170.107,91
Totale	117.263,44		85.707,40		186.683,70				48.131,83			170.107,91

Il valore indicato è riferito al Marchio Mille Miglia di cui l'Ente è proprietario. Inoltre l'Ente detiene anche i marchi Rally 1000 Miglia, Trofeo Valle Camonica, Circuito del Garda, Fascia d'Oro, Trofeo Lumezzane, Rally Valle Camonica e Coppa delle Alpi. Come già precisato nel paragrafo precedente le acquisizioni dell'esercizio fanno riferimento gli oneri sostenuti per la protezione e la sorveglianza internazionale dei marchi in generale e del marchio Mille Miglia in particolare.

"Marchio Mille Miglia"

Il marchio Mille Miglia, principale bene immateriale di proprietà dell'Ac di Brescia, è attualmente in concessione all'associazione temporanea di imprese, ATI, costituita da Mac Group Events, Meet Communication e Sanremo Rally. Il contratto ha una durata di cinque anni, a partire dal 1 luglio 2007 e termine il 30/06/2012. Il canone annuo di licenza ammonta per il periodo dal 1/07/2011 al 30/06/2012 ad Euro 1.091.119,45.

Nel corso degli ultimi esercizi l'Automobile Club Brescia ha svolto una intensa ed incisiva attività di tutela del marchio ai fini di riportare in capo all'Ente tutte le registrazioni nazionali e internazionali del marchio stesso per una migliore ed oggettiva valorizzazione.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
AUTOMEZZI	25	25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata al 50% dell'aliquota ordinaria precisata nella soprastante tabella

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio	
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni			
01 Terreni e fabbricati:													
AB02010003 - Immobili	9.876.472,40	1.362.218,86	1.668.890,45						215.925,86			1.362.218,86	9.353.874,95
Totale voce	9.876.472,40	1.362.218,86	1.668.890,45						215.925,86			1.362.218,86	9.353.874,95
02 Impianti e macchinari:													
AB02020001 - Acquisti di Impianti	290.287,37	491,02	274.482,11		8.718,37				11.531,92			491,02	13.482,73
Totale voce	290.287,37	491,02	274.482,11		8.718,37				11.531,92			491,02	13.482,73
04 Altri beni:													
AB02040001 - Acquisti di Mobili e Macchine di ufficio	500.883,67	20.708,53	504.524,76		2.598,50				10.736,97			20.708,53	8.928,97
AB02040013 - Acquisti di Automezzi	64.659,17	1.262,17	47.292,58				12.610,62		2.407,26			1.262,17	3.610,88
Totale voce	565.542,84	21.970,70	551.817,34		2.598,50		12.610,62		13.144,23			21.970,70	12.539,85
Totale	10.732.302,61	1.384.680,58	2.495.189,90		11.316,87		12.610,62		240.602,01			1.384.680,58	9.379.897,53

Le acquisizioni nel corso dell'esercizio sono rappresentate dall' acquisto di piccole attrezzature, segnaletica e due scanner per il protocollo informatico. Come già precisato, è stato anche alienato un automezzo completamente ammortizzato il cui realizzo di vendita pari a € 206,61 ha costituito plusvalenza ordinaria per alienazione di cespiti iscritto nel conto economico alla voce 5) del valore della produzione.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti e altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, come per il precedente esercizio. Il valore delle partecipazioni non è superiore al fair value

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. altre imprese :									
AB03010001 - Acquisizione di Partecipazioni in Imprese controllate	50.001,00								50.001,00
Totale voce	50.001,00								50.001,00
b. imprese collegate:									
AB03020001 - Altre imprese	61.768,24								61.768,24
Totale voce	61.768,24								61.768,24
Totale	111.769,24								111.769,24

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e altre imprese

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI BRESCIA SERVICE	Brescia	50.001,00	67.170,00	1.001,00	100,00%	67.170,00	50.001,00	17.169,00
Totale		50.001,00	67.170,00	1.001,00	100,00%	67.170,00	50.001,00	17.169,00

n° 50.000 quote (intero capitale sociale) di ACI BRESCIA SERVICE S.r.l., di cui l'Ente è socio unico. La società è soggetta a direzione e coordinamento di Automobile Club Brescia ed è iscritta nel bilancio per un valore nominale di €50.001,00;

La società svolge la propria attività nel settore della valorizzazione e la protezione dei marchi Mille Miglia e Freccia Rossa, in conformità alla Convenzione con l'Ente. Oltre a ciò la Società svolge servizi di supporto all'Ente nell'ambito dell'attività istituzionali. Nel passato esercizio la Società ha realizzato un utile di esercizio pari a € 1.001,00 ed il suo Patrimonio Netto è quantificato in € 67.170,00, così composto:

Capitale	50.001,00
Riserva legale	3.068,00
Altre riserve	13.100,00
Utili (perdite) portati a nuovo	1.001,00
Totale	67.170,00
Quota non distribuibile	53.119,00
Residua quota distribuibile	14.051,00

Al 31/12/2011 non risultano crediti nei confronti della controllata ACI Brescia Service e risulta registrata una fattura da ricevere per €88.000,00 oltre all'IVA.

Nel corso dell'esercizio sono state emesse fatture per € 7.960,00 interamente incassate e ricevute fatture di competenza dell'esercizio per i servizi svolti all'Ente per € 411.407,47 nell'ambito del mandato per la gestione dei servizi di supporto alle strutture dell'Automobile Club di Brescia.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese

Partecipazioni in altre imprese						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
SINTESI S.p.A.(2010)	Brescia	7.549.680,00	9.327.579,00	506.915,00	0,68%	51.645,69
ACI Consult S.p.A.(2010)	Roma	1.135.155,00	1.116.567,12	502.904,23	0,13%	2.582,28
SARA Assicurazioni S.p.A.(2010)	Roma	546.750.000,00	312.596.708,00	-40.692.352,00	0,01%	7.540,27
Totale		555.434.835,00	323.040.854,12	-39.682.532,77		61.768,24

1) n° 51.000 azioni della società SINTESI S.p.A. posseduta allo 0,68 % per un valore iscritto nel bilancio 2011 di € 51.645,69. La società **SINTESI SpA** è una società del gruppo Brescia Mobilità società del Comune di Brescia nata per gestire la mobilità urbana. SINTESI SpA ha come attività la gestione di strutture di parcheggio, attualmente attività istituzionale di riferimento.

Le sue competenze complessive si estendono oggi a:

- ✓ gestione di n. 15 parcheggi in struttura per un totale di circa n. 8.000 posti auto;
- ✓ amministrazione condominiale di infrastrutture (aree commerciali e autostazioni) di Brescia Mobilità;
- ✓ progettazione e realizzazione di parcheggi;
- ✓ progettazione e gestione di impianti telematici di telecontrollo aree di sosta.

2) n° 4.050 azioni privilegiate **SARA ASSICURAZIONI S.p.A.** di cui 2.250 azioni emesse in forma gratuita il cui valore non è compreso nella somma iscritta a bilancio a norma dei vigenti principi contabili. Il valore iscritto in bilancio della partecipazione è di € 7.540,27

3) n° 5.000 quote per un valore iscritto in bilancio di € 2.582,28 di **ACI CONSULT S.p.A.** Compagnia Nazionale Parcheggi con sede in Roma Società di ingegneria dei trasporti, costituita nel 1987, quale supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

Il valore delle partecipazioni non è superiore al fair value.

.CREDITI

Critério di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
d. verso altri									
AB04040003 - Acquisizione di Crediti verso altri (depositi cauzionali)	2.858,71								2.858,71
Totale voce	2.858,71								2.858,71
Totale	2.858,71								2.858,71

Trattasi di depositi versati presso i fornitori per l'attivazione delle utenze energetiche e telefonia In questo esercizio non si registrano variazioni.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze finali costituite dal piccolo materiale destinato alla vendita, come carte stradali, guide cd dei costi chilometrici, felpe e magliette, sono valutate al costo medio di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
04 Prodotti finiti e merci:				
AC01030001 - Rimanenze di prodotti finiti e merci	2.315,28	2.259,15	2.315,28	2.259,15
Totale voce	2.315,28	2.259,15	2.315,28	2.259,15
Totale	2.315,28	2.259,15	2.315,28	2.259,15

Trattasi di prodotti promozionali distribuiti ai Soci all'atto della iscrizione alla associazione

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:									
Verso clienti per servizi	1.886.876,54					1.024.378,51			862.498,03
Totale voce	1.886.876,54					1.024.378,51			862.498,03
04-bis crediti tributari:									
.....	36.247,02			78.754,96					115.001,98
Totale voce	36.247,02			78.754,96					115.001,98
05 verso altri:									
.....	101.772,30			108.080,26					209.852,56
Totale voce	101.772,30			108.080,26					209.852,56
Totale	2.024.895,86			186.835,22		1.024.378,51			1.187.352,57

I crediti tributari sono così composti:

- 1) Ritenute di acconto subite da recuperare in dichiarazione dei redditi per € 200,00
- 2) Crediti verso erario iva per credito su dichiarazione annuale iva anno 2010 pari a € 109.221,93
- 3) Crediti verso erario iva per credito su dichiarazione annuale iva anno 2011 pari a € 85.741,93
- 4) Credito verso erario per eccesso versamento di ritenute erariali da recuperare su **mod. 770 pari a € 2.215,18**

I crediti verso altri sono così composti:

- 1) Crediti verso cliente Ufficio Tasse automobilistiche totalmente incassati nel 2012 pari a € 6.738,45
- 2) Crediti verso dipendenti per contribuzione aggiuntiva che verrà recuperata dall'Ente quando verrà loro erogato il Trattamento di fine servizio (TFS) pari a € 24.734,65
- 3) Crediti per clienti fatture da emettere pari a € 187.950,74
- 4) Anticipo pagamento verso un fornitore chiuso nel 2012 a seguito ricevimento regolare fattura pari a € 1.655,28
- 5) Crediti verso istituti previdenziali pari a € 50,00 per contributi versati in eccesso da recuperare su mod. 770
- 6) Crediti verso dipendenti per imposta sostitutiva TFR che verrà recuperata dall'Ente quando verrà loro erogato il Trattamento di fine rapporto (TFR) pari a € 145,54

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione		durata residua			
		entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	oltre 5 anni	totale
Il Crediti					
1	verso clienti	862.498,03			862.498,03
4 bis	crediti tributari	115.001,98			115.001,98
5	verso altri	185.117,91		24.734,65	209.852,56
		1.162.617,92	-	24.734,65	1.187.352,57

I crediti iscritti in bilancio sono tutti giuridicamente esigibili; ai fini di una corretta valutazione degli stessi è stato appostato un accantonamento dell'esercizio di € 120.000,00 che cumulato ai precedenti porta il fondo a € 220.156,93. Tale fondo è stato inoltre adeguato in quanto l'importo accantonato nei precedenti esercizi a fronte di possibili rischi sulla recuperabilità dei crediti, non ha più ragione di essere in quanto tali crediti risultano essere stati incassati.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

2130258,73	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali:	1.063.914,43	646.564,32		1.710.478,75
Totale voce	1.063.914,43	646.564,32		1.710.478,75
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	2.429,87	122.274,09		126.903,96
Totale voce	2.429,87	122.274,09		126.903,96
Totale	1.066.344,30	768.838,41		1.837.382,71

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

- 1) Cassa funzionario delegato ufficio AA pari a € 27.121,11
- 2) Importi contanti consegnati all'Istituto di Porta valori non ancora accreditati in banca pari a € 78.625,44
- 3) Transazioni POS effettuate allo sportello non ancora accreditate sul conto corrente pari a € 18.957,41

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

	Riserva di Capitale	Risultato esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	TOTALE
Descrizione	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	(651.007)	0	(651.007)
Destinazione del risultato d'esercizio				
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0
Altre variazioni				
	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	237.203	0	237.203
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	(413.804)	0	(413.804)
Destinazione del risultato d'esercizio				
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0
Altre variazioni				
Riclassifica fondi anni precedenti	120.142	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	626.892	626.892
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.142	-413.804	626.892	333.230

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			
	Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
PB01010001 Fondo trattamento di quiescenza			709,81	709,81
PB01040002 - Fondo rischi ed oneri futuri (vertenze)	382.500,00	282.500,00		100.000,00
PB01040006 - Altri Fondi (Plusvalenze reinvestite)	120.142,26	120.142,26		
PB01040007 - Altri Fondi (Bonus fine gestione)	76.688,74			76.688,74
Totale	579.331,00	402.642,26		177.398,55

Fondo rischi e oneri futuri

Nell'analisi dei rischi aziendali si è evidenziata una quota relativa ai contenziosi in essere derivanti dagli esercizi precedenti per € 67.500,00. Una quota del fondo rischi ha determinato una sopravvenienza attiva indicata nel conto economico per € 215.000,00.

Tale ammontare era stato accantonato in esercizi precedenti in relazione a contenziosi, anche con ATI per la gestione 1000 Miglia successivamente estinti la cui definizione ha generato tale sopravvenienza. Prudenzialmente sono rimasti accantonati nel fondo € 100.000,00 per contenziosi in essere.

Fondo plusvalenze reinvestite

A seguito di verifiche sulla natura del fondo plusvalenze reinvestite è emerso che trattasi di utili di esercizi precedenti accantonati e quindi da classificare come riserva straordinaria del patrimonio

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TRATAMENTO FINE RAPPORTO							
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
69.011,74		14.781,05		83.792,79			83.792,79

Il fondo è stato adeguato a norma di legge ed è a favore dei dipendenti dell' Ente assunti dopo il 01/01/2001

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TRATTAMENTO FINE SERVIZIO							
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
487.325,16	-95.458,92	20.804,93	-16.788,14	395.883,03			395.883,03

Il fondo è stato adeguato a norma di legge e per questo motivo si è rilevato tra il valore della produzione voce 5) una insussistenza del passivo pari a € 16.788,14 per eccesso di accantonamento al predetto fondo. Il saldo di € 395.883,03 e di € 83.792,79 sono esposti in forma riassuntiva nello stato patrimoniale alla voce altri fondi.

Si precisa che tale fondo è a favore dei dipendenti dell'Ente assunti prima del 1° gennaio 2001:

L'accantonamento al fondo di fine rapporto è relativo a tutti i dipendenti assunti in ruolo dal 1 gennaio 2001; per i dipendenti assunti prima di tale data l'accantonamento viene effettuato sul fondo di trattamento di fine servizio.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: mutuo ipotecario UNICREDIT	4.340.070,25		227.226,85	4.112.843,40
Totale voce	4.340.070,25		227.226,85	4.112.843,40
05 debiti verso altri finanziatori: anticipazione Aci Italia	1.706.316,06			1.706.316,06
Totale voce	1.706.316,06			1.706.316,06
07 debiti verso fornitori: fornitori per servizi	5.810.765,69		819.767,12	4.990.998,57
Totale voce	5.810.765,69		819.767,12	4.990.998,57
12 debiti tributari: Imposta sostitutiva TFR		128,87		128,87
Totale voce		128,87		128,87
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: Inail		220,31		220,31
Totale voce		220,31		220,31
14 altri debiti:	36.914,65	555.514,64		592.429,29
Totale voce	36.914,65	555.514,64		592.429,29
Totale	11.894.066,65	555.514,64	1.046.993,97	11.402.936,50

Si precisa che tra i debiti verso i fornitori € 4.724.591,68 sono iscritti a favore di Aci Italia

Gli altri debiti sono così composti:

- 1) Debiti per fornitori per fatture da ricevere pari a € 197.774,96. Le fatture sono state tutte ricevute e registrate nel 2012
- 2) Debiti verso regione Lombardia pari a € 214.346,27 per tasse automobilistiche riscosse in nome e per conto negli ultimi giorni del 2011 e prelevate dalla stessa nel 2012
- 3) Debiti verso ufficio provinciale ACI/PRA, Motorizzazione ecc. pari a € 92.308,06 per pratiche espletate a fine anno e pagate ai predetti uffici nell'anno 2012

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	70.000,00	331.624,71	3.711.218,69	mutuo ipotecario	Unicredit Banca	4.112.843,40
Totale voce	70.000,00	331.624,71	3.711.218,69			4.112.843,40
05 debiti verso altri finanziatori:			1.706.316,06	anticip. costruzione sede	Aci Italia	1.706.316,06
Totale voce			1.706.316,06			1.706.316,06
07 debiti verso fornitori:	288.740,69	4.702.257,88				4.990.998,57
Totale voce	288.740,69	4.702.257,88				4.990.998,57
12 debiti tributari:	128,87					128,87
Totale voce	128,87					128,87
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	220,31					220,31
Totale voce	220,31					220,31
14 altri debiti:	482.095,49	110.333,80				592.429,29
Totale voce	482.095,49	110.333,80				592.429,29
Totale	841.185,36	5.144.216,39	5.417.534,75			11.402.936,50

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Risconti attivi:				
aliquote sociali	423.708,44		43.657,04	380.051,40
altri risconti attivi		23.179,71		23.179,71
Totale voce	423.708,44	23.179,71	43.657,04	403.231,11
Totale	423.708,44	23.179,71	43.657,04	403.231,11

Gli altri risconti attivi sono relativi a costi anticipati su utenze canoni telefonia canoni di affitto e premi di assicurazione

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Risconti passivi:				
quote sociali	656.700,08	4.101,98		660.802,06
altri risconti		40.815,20		40.815,20
Totale voce	656.700,08	44.917,18		701.617,26
Totale	656.700,08	44.917,18		701.617,26

Gli altri risconti attivi sono ricavi anticipati su proventi manifestazioni sportive che si terranno nel 2012, canoni anticipati affitti attivi e canoni anticipati marchio da Delegazioni.

CONTI D'ORDINE

L'Ente non ha concesso garanzie e fidejussioni a terzi. Non ha impegni diversi da quelli indicati nel passivo dello stato patrimoniale. L'Ente ha ricevuto le seguenti garanzie di terzi a favore dell'Ente stesso.

FIDEJUSSIONI GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2011	Valore fidejussione al 31/12/2010
Mac Group S.r.l.	1.274.920,49	1.253.609,14
Se. Co. Ges.	18.000,00	
Sara Assicurazioni S.p.A.	4.250,00	
Bar due passi di Rovetta	14.400,00	
La Stella snc pulizie	1.185,00	
Delegazione Brescia Tre	59.461,92	
Delegazione Edolo	13.889,28	
Delegazione Salò	110.000,00	
Totale	1.496.106,69	1.253.609,14

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione pari a € 269.529,45, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari pari a € (62.246,18) e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari pari a € 451.857,49.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, € 659.140,76 ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	2011	2010	Scostamenti
Gestione Caratteristica	269.529,45	330.959,00	- 61.429,55
Gestione Finanziaria	- 62.246,18	- 82.910,00	20.663,82
Gestione Straordinaria	451.857,49	7.344,00	444.513,49
	659.140,76	255.393,00	403.747,76

	2011	2010	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	659.140,76	255.393,00	403.747,76

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
2.119.368,69	2.039.857,00	79.511,69

Rientrano in questa voce i ricavi per:

vendite di materiale vario e diverso ricavi derivanti dalla vendita di felpe e t shirt e vario merchandising con i loghi istituzionali dell’Ente	2.732,47
ricavi dell’accordo Eni per i distributori di Coccaglio e San Polo canone del contratto e i compensi per i convenzionamenti	68.653,37
ricavi delle quote sociali ricavi derivanti dall’attività istituzionale dell’Ente, l’attività associativa derivante dalla produzione agli sportelli, con la modalità del rinnovo automatico e con la rete di vendita delle delegazioni	1.167.273,28
proventi per i posteggi sono i ricavi derivanti dalla vendita delle tessere per i posteggi di Brescia mobilità	580,02
proventi per l’ufficio assistenza automobilistica ricavi derivanti dalla attività di assistenza automobilistica svolta agli sportelli aperti al pubblico per pratiche auto relative a passaggi di proprietà, rinnovo patenti, pratiche per trasporto conto proprio e conto terzi svolto a favore dei soci, della clientela generica e professionale dei concessionari e delegati	385.989,02
proventi per i servizi turistici: proventi derivanti da carnet de passage en douane, contrassegni per la circolazione nelle autostrade svizzere e austriache	397,48
proventi per le manifestazioni sportive: si tratta dei ricavi derivanti dalle iscrizioni alle manifestazioni sportive: nel corso del 2011 sono state organizzate la prima Coppa delle Alpi, il Rally 1000 miglia, il trofeo Valle Camonica, Prima Ronde	369.720,40
Proventi per pubblicità	11.409,60

proventi per le tasse di circolazione sono i proventi derivanti dalla attività di esazione delle tasse automobilistica per conto della Regione Lombardia	112.613,05
TOTALE	2.119.368,69

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
1.759.164,22	1.671.760,00	87.404,22

Concorsi e rimborsi diversi Sono rappresentati principalmente dal rimborso da parte dei locatari presso l'immobile della sede delle spese comuni sostenute nel corso dell'esercizio	17.040,56
Risarcimento danni da istituti di assicurazione	63.810,58
Affitti di immobili	98.167,93
Plusvalenza da alienazione cespiti Trattasi della alienazione di una auto di servizio inutilizzata.	206,61
Affitti di azienda Riguarda il canone di locazione del bar del distributore di Coccaglio	12.986,91
Canone marchio e delegazioni Oltre al canone per il contratto con Mac Events group relativo al marchio Mille Miglia, rientrano in questo conto i proventi derivanti dalle convenzioni per le delegazioni	1.367.170,98
Sopravvenienze dell'attivo Sono state iscritte a questo conto le poste stornate del fondo svalutazione crediti. Risulta inoltre registrata in questo conto una fattura emessa nel corso dell'esercizio per attività di competenza di esercizi passati	10.208,76
Provvigioni attive Riguardano principalmente i corrispettivi maturati per l'attività di agente capo Sara Assicurazioni S.p.A.	171.652,29
Insussistenze del passivo Trattamento di fine servizio accantonato in eccesso	16.788,14
Proventi e ricavi diversi	1.131,46
TOTALE	1.759.164,22

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 –Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
26.822,50	23.817,00	3.005,50

Merce destinata alla vendita costi derivanti dalla vendita di felpe e t shirt e vario merchandising con i loghi istituzionali dell’Ente e l’acquisto dei cd rom relativi costi analitici	5.178,00
Cancelleria Materiale di carta, cancelleria compresa la rigenerazione delle cartucce toner delle stampanti	17.168,21
Materiale di consumo Rientrano nel conto le piccole spese effettuate generalmente dal cassiere economo	2.694,72
Materiale editoriale Cataloghi, abbonamenti a quotidiani, manuali e codici	1.781,57
TOTALE	26.822,50

B7 –Spese per prestazioni di servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
2.369.662,07	2.219.633,00	150.029,07

Aliquote sociali Sono le aliquote associative del mercato individuale e aziendale spettanti a Automobile Club d’Italia per l’attività associativa	747.314,88
Compensi agli organi dell’Ente Il Presidente e il Consiglio Direttivo, ad eccezione di alcuni componenti del Consiglio, per l’esercizio 2011, hanno rinunciato al compenso del gettone di presenza in questione. I costi indicati sono relativi alle ritenute erariali e previdenziali che verranno parzialmente recuperate con il modello 770.	2.855,96
Compensi collegio dei Revisori dei conti	5.465,59
Provvigioni passive	87.924,43

Si tratta delle provvigioni riconosciute ai Delegati per la produzione e rinnovi delle quote associative	
Consulenze legali e notarili Ad esclusione di una parcella di €60.000,00 per l'attività di consulenza stragiudiziale nelle vicende ATI –CHOPARD, si tratta di costi sostenuti per attività di tutela internazionale del marchio 1000 Miglia.	76.853,19
Consulenze amministrative e fiscali Servizio gestione stipendi del personale dipendente presso un consulente esterno, e l'assistenza fiscale, contabile e finanziaria;	23.409,30
Altre consulenze: individuazione e valutazione dei rischi, autorizzazioni amministrative e valutazioni energetiche	5.564,85
Organizzazione eventi Spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni sportive dell'Ente: Prima Coppa delle Alpi svoltasi nel mese di febbraio; Rally 1000 Miglia, Trofeo Valle Camonica e Prima Ronde ACI Brescia	703.678,14
Pubblicità e attività promozionali Spese pubblicitarie su Pagine Bianche, casella vocale Radio Traffic, e varie pubblicazioni su quotidiani locali	13.410,49
Servizi mobilità e sicurezza stradale Acquisto di un software per il recupero punti patente e piccole spese per manifestazioni sulla mobilità: settimana europea sulla sicurezza stradale	633,60
Corsi di formazione Frequenza del corso per Responsabile Lavoratori sulla sicurezza, partecipazione a convegni e corso antincendio	379,30
Corsi educazione stradale	222,50
Spese per i locali Servizi per pulizie dei locali dell'Ente: ordinarie e straordinarie	34.018,49
Vigilanza Videosorveglianza e pattugliamenti con biglietto da parte del servizio di vigilanza e il trasporto valori e contazione contanti	5.261,59
Fornitura acqua	16.733,91
Fornitura gas	535,24
Fornitura energia elettrica	37.688,27
Spese telefoniche rete fissa	14.444,83
Spese telefoniche rete mobile	1.813,22
Servizi di rete e connettività	199,82
Servizi informatici professionali e elaborazione dati Gestione servizio Col e Rinnovo Automatico, servizi di mailing, visure PRA, rimborso costi sistema informatico per tasse auto, e il corrispettivo per la gestione del sistema informatico dell'Automobile Club ad ACI Informatica – internet, sito istituzionale e posta elettronica	109.222,75

Spese esercizio automezzi	
Spese per i carburantii, tasse di circolazione, manutenzione e canone di noleggio a lungo termine relativo alle autovetture di servizio	12.299,70
Spese trasporti	386,38
Missioni e trasferte	3.170,46
Manutenzione ordinaria immobilizzazioni materiali	
Interventi di manutenzione dell'impianto di climatizzazione, impianti telefonici, contratto di manutenzione annuale del gruppo di continuità, manutenzioni idrauliche e manutenzioni varie	27.999,26
Premi assicurazione	22.559,53
Polizze furto, infortuni, r.c.t. dipendenti, fabbricati r.c. auto,	
Polizze fidejussione	3.484,00
Polizza di Fidejussione a favore della Regione Lombardia per l'esazione delle tasse automobilistiche	
Buoni pasto	15.336,05
Servizi bancari	3.602,41
Spese postali	22.059,05
Reintegro macchina affrancatrice e mailing per rinnovi quote sociali e spedizioni	
Bollatura certificazione certificati	1.919,40
Altre spese per la prestazione di servizi	369.215,48
Servizi svolti all'Ente da parte di ACI Brescia Service srl	
TOTALE	2.369.662,07

B8 – Spese per godimento di beni di terzi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
56.791,52	57.904,00	-1.112,48

Noleggi	
Rientra nel conto il noleggio di due macchine fotocopiatrici multifunzione utilizzate presso gli uffici dell'Ente	2.359,30
Fitti passivi e oneri accessori	
Fitti passivi e spese condominiali delegazioni di Brescia Tre, Brescia due e Iseo; le spese condominiali dell'immobile di via XXV Aprile	54.432,22
TOTALE	56.791,52

B9 – Costi per il personale

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
628.245,45	690.325,00	-62.079,55

Così suddivisi:

Stipendi	257.556,73
Trattamento accessorio aree	169.047,69
Salari e stipendi: personale di ACI personale comandato – Direttore	52.672,51
Trattamento di fine rapporto TFR	14.781,05
Trattamento di fine rapporto TFS	20.804,93
Oneri sociali	108.217,01
Altri costi	5.165,53
TOTALE	628.245,45

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
288.733,84	284.456,00	4.277,84

Ammortamento altri oneri pluriennali (marchio mille miglia)	48.131,83
Ammortamento immobili	215.925,86
Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	10.736,97
Ammortamento impianti e attrezzature	11.531,92
Ammortamento automezzi	2.407,26
TOTALE	288.733,84

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
56,13	394,00	-337,87

Rimanenze relative a oggetti promozionali distribuiti ai soci all'atto dell'associazione

B12 Accantonamenti per rischi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
120.000,00	0,00	120.000,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
118.691,95	104.129,00	14.562,95

Imposte e tasse deducibili	31.193,63
-----------------------------------	------------------

Imposte e tasse indeducibili	21.346,88
IVA indetraibile e conguaglio pro rata	3.855,08
Oneri e spese bancarie	7.989,66
Abbonamenti e pubblicazioni	2.396,88
Omaggi e articoli promozionali	35.136,00
Spese di rappresentanza I costi maggiormente significativi su questo conto sono rappresentati da una spesa per l'illuminazione del busto di Tazio Nuvolari esposto in località Ponti delle Mille Miglia in San Quirico d'Orcia e la partecipazione alla fiera "auto e moto d'epoca" a Padova in ottobre e un catering per gli auguri natalizi ai dipendenti.	8.286,16
Rimborsi e concorsi spese diverse Si tratta di un rimborso spese ad un componente della commissione per un concorso interno; e rimborsi a soci per soccorsi stradali	465,30
Altri oneri diversi di gestione La maggiore voce nel conto risulta essere il contributo al servizio "iperself" erogato a favore del gestore del distributore AGIP presso la sede in via San Polo	8.022,36
TOTALE	118.691,95

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
2.439,20	0,00	2.439,20

Sono i dividendi relativi all'Esercizio da Sara Assicurazioni S.p.A.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
25.509,15	202,00	25.307,15

Si tratta degli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali. L'evidente scostamento è dovuto al fatto che dall' 1/1/2011 l'Ente si avvale di un nuovo Istituto cassiere con il quale

sono stati accesi dei conti correnti ordinari non più soggetti alla attività di “tesoreria” con i documenti tipici della contabilità finanziaria quali mandati e reversali

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
90.194,53	83.112,00	7.082,53

Si tratta degli interessi relativi al finanziamento acceso presso Unicredit S.p.A. per il mutuo ipotecario relativo all'immobile di via Ferrari

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
465.297,86	144.616,00	320.681,86

Altri ricavi relativi ad esercizi precedenti :

Sopravvenienze attive

Risultano su questo conto lo storno del fondo rischi e oneri futuri per € 215.000,00 di cui si è già dato conto a pag. 20 e per € 202.092,65 stornati dal fondo svalutazione crediti tassati. L'utilizzo di entrambi i fondi hanno determinato una sopravvenienza straordinaria attiva di € 417.092,65.

Il rimanente importo di € 48.205,21 è relativo a operazioni di bonifica degli archivi regionali utilizzati per l'esazione delle tasse di circolazione effettuati in esercizi precedenti ma fatturati alla Regione Lombardia in questo esercizio e di proventi relativi alle manifestazioni sportive tenutesi nel 2010

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
13.440,37	137.272,00	-123.831,63

In questa voce risultano Imposte relative ad esercizi precedenti per € 328,97, si tratta di una imposta iscritta a ruolo per dichiarazione modello Unico 2008; e Altri costi relativi ad esercizi precedenti per € 13.111,40 dovuti a spese relative a consolidamento conteggi con ACI relativi a quote sociali per l'esercizio

2010

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
32.248,13	18.190,00	14.058,13

Saldo 2010 e acconto 2011 IRAP

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 626.892,63 che intende destinare alle riserve del patrimonio come già precisato al paragrafo del Patrimonio netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Tempo indeterminato	14		1	13
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	14	0	1	13

Il decremento è dovuto alla messa in quiescenza in data 31/05/2011 di un dipendente

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area B	8	7
area C	10	6
Totale	18	13

Con verbale del 19/05/2011 è stata proposta la presente pianta organica alle O.O.S.S. che hanno siglato per presa d'atto e con delibera del Consiglio Direttivo del 1/ dicembre 2011 n.11/2011 è stata adottata dall'Ente

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2–

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	2.855,96
Collegio dei Revisori dei Conti	5.465,59
Totale	8.321,55

Alcuni componenti il Consiglio Direttivo hanno rinunciato al compenso.

4.3 ACCORDI FUORI BILANCIO

Al 31/12/2011 non è in essere alcun accordo fuorio bilancio.

4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA(ALL. B. AL D.LGS. N. 196/2003: CODICE SULLA PRIVACY)

Trattamenti con strumenti elettronici *Sistema di autenticazione informatica*

1. Il trattamento di dati personali con strumenti elettronici è consentito agli incaricati dotati di credenziali di autenticazione che consentano il superamento di una procedura di autenticazione relativa a uno specifico trattamento o a un insieme di trattamenti.

2. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave, oppure in una caratteristica biometrica dell'incaricato, eventualmente associata a un codice identificativo o a una parola chiave.

3. Ad ogni incaricato sono assegnate o associate individualmente una o più credenziali per l'autenticazione.

4. Con le istruzioni impartite agli incaricati è prescritto di adottare le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e la diligente custodia dei dispositivi in possesso ed uso esclusivo dell'incaricato.

5. La parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, è composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non contiene riferimenti agevolmente riconducibili all'incaricato ed è modificata da

quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni sei mesi. In caso di trattamento di dati sensibili e di dati giudiziari la parola chiave è modificata almeno ogni tre mesi.

6. Il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non può essere assegnato ad altri incaricati, neppure in tempi diversi.

7. Le credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno sei mesi sono disattivate, salvo quelle preventivamente autorizzate per soli scopi di gestione tecnica.

8. Le credenziali sono disattivate anche in caso di perdita della qualità che consente all'incaricato l'accesso ai dati personali.

9. Sono impartite istruzioni agli incaricati per non lasciare incustodito e accessibile lo strumento elettronico durante una sessione di trattamento.

10. Quando l'accesso ai dati e agli strumenti elettronici è consentito esclusivamente mediante uso della componente riservata della credenziale per l'autenticazione, sono impartite idonee e preventive disposizioni scritte volte a individuare chiaramente le modalità con le quali il titolare può assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici in caso di prolungata assenza o impedimento dell'incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali è organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti incaricati della loro custodia, i quali devono informare tempestivamente l'incaricato dell'intervento effettuato

11. Le disposizioni sul sistema di autenticazione di cui ai precedenti punti e quelle sul sistema di autorizzazione non si applicano ai trattamenti dei dati personali destinati alla diffusione.

Sistema di autorizzazione

12. Quando per gli incaricati sono individuati profili di autorizzazione di ambito diverso è utilizzato un sistema di autorizzazione.

13. I profili di autorizzazione, per ciascun incaricato o per classi omogenee di incaricati, sono individuati e configurati anteriormente all'inizio del trattamento, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento.

14. Periodicamente, e comunque almeno annualmente, è verificata la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione.

Altre misure di sicurezza

15. Nell'ambito dell'aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici, la lista degli incaricati può essere redatta anche per classi omogenee di incaricati e dei relativi profili di autorizzazione.

16. I dati personali sono protetti contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-quinquies del codice penale, mediante l'attivazione di idonei strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno semestrale

17. Gli aggiornamenti periodici dei programmi per elaboratore volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti sono effettuati almeno annualmente. In caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari l'aggiornamento è almeno semestrale.

18. Sono impartite istruzioni organizzative e tecniche che prevedono il salvataggio dei dati con frequenza almeno settimanale.

Documento programmatico sulla sicurezza

19. Entro il 31 marzo di ogni anno, il titolare di un trattamento di dati sensibili o di dati giudiziari redige anche attraverso il responsabile, se designato, un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

19.1. l'elenco dei trattamenti di dati personali;

19.2. la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;

19.3. l'analisi dei rischi che incombono sui dati;

19.4. le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;

19.5. la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento di cui al successivo punto 23;

19.6. la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare. La formazione è programmata già al momento dell'ingresso in servizio, nonché in occasione di cambiamenti di mansioni, o di introduzione di nuovi significativi strumenti, rilevanti rispetto al trattamento di dati personali;

19.7. la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;

19.8. per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale di cui al punto 24, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.

Ulteriori misure in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari

20. I dati sensibili o giudiziari sono protetti contro l'accesso abusivo, di cui all'art. 615-ter del codice penale, mediante l'utilizzo di idonei strumenti elettronici.

21. Sono impartite istruzioni organizzative e tecniche per la custodia e l'uso dei supporti rimovibili su cui sono memorizzati i dati al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti.

22. I supporti rimovibili contenenti dati sensibili o giudiziari se non utilizzati sono distrutti o resi inutilizzabili, ovvero possono essere riutilizzati da altri incaricati, non autorizzati al trattamento degli stessi dati, se le informazioni precedentemente in essi contenute non sono intelligibili e tecnicamente in alcun modo ricostruibili.

23. Sono adottate idonee misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e non superiori a sette giorni.

24. Gli organismi sanitari e gli esercenti le professioni sanitarie effettuano il trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale contenuti in elenchi, registri o banche di dati con le modalità di cui all'articolo 22, comma 6, del codice, anche al fine di consentire il trattamento disgiunto dei medesimi dati dagli altri dati personali che permettono di identificare direttamente gli interessati. I dati relativi all'identità genetica sono trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti ed ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi; il trasporto dei dati all'esterno dei locali riservati al loro trattamento deve avvenire in contenitori muniti di serratura o dispositivi equipollenti; il trasferimento dei dati in formato elettronico è cifrato.

Misure di tutela e garanzia²⁵. Il titolare che adotta misure minime di sicurezza avvalendosi di soggetti esterni alla propria struttura, per provvedere alla esecuzione riceve dall'installatore una descrizione scritta dell'intervento effettuato che ne attesta la conformità alle disposizioni del presente disciplinare tecnico.

26. Il titolare riferisce, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta, dell'avvenuta redazione o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici

27. Agli incaricati sono impartite istruzioni scritte finalizzate al controllo ed alla custodia, per l'intero ciclo necessario allo svolgimento delle operazioni di trattamento, degli atti e dei documenti contenenti dati personali. Nell'ambito dell'aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale dell'individuazione

dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati, la lista degli incaricati può essere redatta anche per classi omogenee di incarico e dei relativi profili di autorizzazione.

28. Quando gli atti e i documenti contenenti dati personali sensibili o giudiziari sono affidati agli incaricati del trattamento per lo svolgimento dei relativi compiti, i medesimi atti e documenti sono controllati e custoditi dagli incaricati fino alla restituzione in maniera che ad essi non accedano persone prive di autorizzazione, e sono restituiti al termine delle operazioni affidate.

29. L'accesso agli archivi contenenti dati sensibili o giudiziari è controllato. Le persone ammesse, a qualunque titolo, dopo l'orario di chiusura, sono identificate e registrate. Quando gli archivi non sono dotati di strumenti elettronici per il controllo degli accessi o di incaricati della vigilanza, le persone che vi accedono sono preventivamente autorizzate.

Brescia 02 maggio 2012

Il Direttore
Dott.ssa Eleonora Vairano